



## PORTO APERTO – ALLA SALA CIVICA FRONTE DEL PORTO – PADOVA



Il **Fronte del Porto** a Padova è più di una sala cinema: è un **luogo di incontro**, dibattito e crescita culturale. Una sala della città, per la città. Un luogo di dibattito, in cui la città possa rispecchiarsi e riconoscersi. **Una sala aperta e partecipata.**

Uno spazio gestito, trasparente, coabitato, condiviso.

CARTELLONE

I FILM

CONFINI

CHI SIAMO

**PORTO  
APERTO**  
CINEMA  
CONDIVISO

# AL FRONTE DEL PORTO

## cartellone

### aprile

LUNEDI' 8 APRILE, 21.00 – ZALAB – CONFINI D'EUROPA

Il secolo è mobile – la storia delle migrazioni in Europa

**vista dal futuro**

Monologo multimediale, di e con Gabriele del Grande

VENERDI' 12 APRILE, 21.00 – ZALAB – CONFINI

D'EUROPA

Green border, di Agnieszka Holland (Polonia, 2023, 147')

(Venezia 80) Il racconto plurale del confine fra Polonia e Bielorussia

DOM 14 APRILE, 18.00 – CENTRO PANDORA – IL

CONFINE E LA GUERRA

### maggio

MERCOLEDI' 1 MAGGIO, 21.00 – ZALAB SECONDO

TEMPO- PRIMOMAGGIO

**Art 4 + Morire di lavoro**, di Daniele Segre (Italia, 2008, 88')

Omaggio al lavoro ed a Daniele Segre

VENERDI' 3 MAGGIO, 18.00 – ZALAB – CINEMA

PARTECIPATIVO

Il tesoro perduto + **La vita segreta dei giocattoli**, autore

collettivo (Italia, 2023, 88')

Due brevi film nati da due laboratori di cinema

partecipativo con l'infanzia

**Nezouh. Il buco nel cielo**, di Soudade Kaadan (Siria, 2022, 100')

Siria. Un buco nel tetto diventa uno spiraglio di libertà.

**DOMENICA 14 APRILE, 21.00 – ZALAB – IL CONFINE DELLA NORMALITA'**

**How to save a dead friend**, di Marusya Syroechkovskaya (Svezia, 2022, 103')

Come un concerto punk sul bordo del vulcano alla fine del tempo. **Autrice in sala.**

**VENERDI' 19 APRILE , 18.00 – ZALAB – CONFINI D'EUROPA**

**Trieste è bella di notte**, di Calore, Collizzolli, Segre (Italia, 2023, 75')

Il confine sloveno è sulle colline. Se lo attraversi di notte le luci di Trieste brillano nel mare

**VENERDI' 19 APRILE , 20.30 – ZALAB – CONFINI D'EUROPA**

**Dove bisogna stare**, di Gaglianone, Collizzolli (Italia, 2018, 98')

Quattro donne resistono al presente e ne condividono il destino.

**DOMENICA 21 APRILE, 18.00 – ZALAB – FATTO A PADOVA**

**Aretè**, di Elia Zaramella (Italia, 2022, 22') + corti internazionali da 99media

Anteprima – opera prima di un giovane regista padovano. **Autore in sala.**

**DOMENICA 21 APRILE, 21.00 – ZALAB – IL CONFINE DELLA NORMALITA'**

**How to save a dead friend**, di Marusya Syroechkovskaya (Svezia, 2022, 103')

Come un concerto punk sul bordo del vulcano alla fine del tempo. Replica.

**VENERDI' 3 MAGGIO, 21.00 – LOTTODIOGNIMENSE – I CONFINI DELLA NORMALITA'**

**Misericordia**, di Emma Dante (Italia, 2023, 95')

Una favola contemporanea sulla fragilità delle donne, la loro sconfinata solitudine.

**SABATO 4 MAGGIO, 21.00 – SANGRE MALO – FATTO A PADOVA**

**Racconti padovani**, autori vari (Italia, 2022, 95')

Quattro cortometraggi, prodotti a Padova da Sangre MaloFilm. **Autrici in sala.**

**DOMENICA 5 MAGGIO , 21.00 – ZALAB – IL CONFINE DELLA NORMALITA'**

**Kripton**, di Francesco Munzi (Italia, 2023, 107')

La cura è un gesto politico

**MERCOLEDI' 8 MAGGIO , 21.00 – PLURIART – CONFINI D'EUROPA**

**L'uomo che vendette la sua pelle**, di Kaouther Ben Hania, (Tunisia, 2020, 90')

Per avere un visto si può vendere la pelle.

**VENERDI' 10 MAGGIO, 21.00 – PLURIART – CONFINI D'EUROPA**

**Alla ricerca di Simurg**, di Vincenzo Agosto e Cinzia Ferranti, (Italia, 2022, 90').

in volo verso la rotta balcanica, assieme al coro "Voci dal mondo". **Autori in sala**

**SABATO 11 MAGGIO, 21.00 – PLURIART – IL CONFINE DELLA NORMALITA'**

**Le scarpe dimenticate**, di Tomaso Aramini e Rafiqfuad Yarahmadi, ( Italia, 2021, 104').

La storia di un uomo della campagna veronese. **Autore in sala.**

**DOMENICA 12 MAGGIO, 21.00 – ZALAB – FATTO A PADOVA**

**My city might**, di Giulia Tasca, (Italia, 2023, 30')

La Commissione Stranieri di Padova. **Autrice in sala.**

**MERC 24 APRILE, 21.00 – BORAMOSA MIMOSA – C'E' CONFINE FRA I GENERI?**

**Caer**, di Nicola Mai (Gran Bretagna, 2023, 61')

Doc sperimentale sulle lotte di alcune donne trans latinoamericane e sex worker a New York.

**VENERDI' 26 APRILE, 21.00 – ZALAB – VENTICINQUE APRILE**

**The neutral Ground**, di CJ Hunt (USA, 2021, 83')

Esiste un terreno neutrale nel discutere di statue, nomi delle strade, memorie coloniali?

**DOMENICA 28 APRILE, 21.00 – SECONDO TEMPO – IL CONFINE E LA GUERRA**

**Soldato Peter**, di Gianfilippo Pedote e Giliano Carli, Italia, 2023, 84'

Ispirato a un soldato ungherese realmente esistito. Si chiamava Peter Pan.

**MERCOLEDI' 15 MAGGIO, 21.00- BORAMOSA MIMOSA – C'E' CONFINE FRA I GENERI?**

**Welcome to Chechnya**, di Davide France, (Usa, 2020, 107')

L'omotransfobia di Stato in Russia. Con una testimonianza.

**VENERDI' 17 MAGGIO, 18:00- BORAMOSA MIMOSA – C'E' CONFINE FRA I GENERI?**

**Il canto della farfalla + RI-BELLE**, di Valeria Fabris, (Italia, 2022, 22' e 2024, 14')

Una doppia proiezione per indagare la violenza di genere

**VENERDI' 17 MAGGIO, 21.00- ARCIGAY TRALALTRO- C'E' CONFINE FRA I GENERI?**

**Cruising**, di William Friedkin, (Usa, 1980, 106')

Per la giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia

**SABATO 18 MAGGIO, 21.00- ACS/NAZRA- IL CONFINE E LA GUERRA**

**One more jump**, di Manu Gerosa, (Italia, 2022, 83').

Parkour a Gaza. Anteprima del Nazra Film Festival. **Autore in sala**

**DOMENICA 19 MAGGIO, 18.00 – ZALAB – FATTO A PADOVA**

**Trib**, di Marcello Milani, (Italia, 2024, 70').

La scena skate padovana. Anteprima assoluta. **Autore in sala**

**DOMENICA 19 MAGGIO, 21.00- WALKING ARTS- IL CONFINE E LA GUERRA**

**MSHAKHT, A Journey**, di Valeria Fabris, (Italia, 2022, 61').

Serata con Claudio Calia, concerto dei New Landscapes, Chiara Patronella. **Autrice in sala**

La rassegna *Confini* è il frutto di un lavoro condiviso di una Rete di dodici Associazioni padovane che vogliono animare la Sala Civica

*Fronte del Porto*, e renderla punto di riferimento per un cinema che costruisce incontro, emozione, discussione e democrazia.

La rete è aperta.

Per contatti ed informazioni scrivi ad [info@zalab.org](mailto:info@zalab.org)

# I film

## I Primi Film In Programmazione



## Il Secolo È Mobile

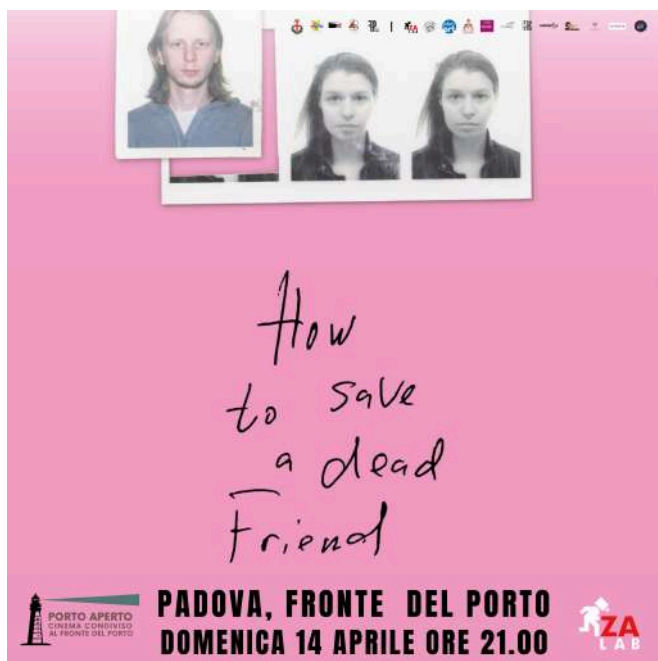
La storia delle migrazioni in Europa vista dal futuro. Un monologo multimediale di Gabriele del Grande. [Info e prenotazioni qui](#)

## Green Border

di [Agnieszka Holland](#) (Polonia, 2023, 147'; Venezia 80). Il racconto plurale del confine fra Polonia e Bielorussia.

## Nezouh, Il Buco Nel Cielo

**Nezouh. Il buco nel cielo**, di Soudade Kaadan (Siria, 2022, 100') Siria. Un buco nel tetto diventa uno spiraglio di libertà.



## Dove Bisogna Stare

## How To Save A Dead Friend

di Marusya Syroechkovskaya (Svezia, 2022, 103'). Come un concerto punk sul bordo del vulcano alla fine del tempo. **Autrice in sala.**

## Trieste È Bella Di Notte

di Calore, Collizzoli, Segre (Italia, 2023, 75'). Il confine sloveno è sulle colline. Se lo attraversi di notte le luci di Trieste brillano nel mare. Con il Forum per Cambiare l'Ordine delle Cose.

Di Gaglianone, Collizzoli (Italia, 2018, 98') Quattro donne resistono al presente e ne condividono il destino. Con L'Orto di Marco



# confini

*Una frontiera riconosciuta è il miglior vaccino possibile contro l'epidemia dei muri*  
(Regis Debray, "Elogio della frontiere")

Siamo in tempo di guerra.

Di confini che qualcuno vuole spostare; ed allora gli Stati si organizzano per uccidere.

Di confini inamovibili che spesso sono violenza e disuguaglianza cristallizzate. Confini che diventano muri, e non riescono a rispondere in altro modo al diritto al viaggio che con la violenza e la chiusura.

A volte sogniamo un mondo senza confini.

Poi però l'immaginazione s'incepisce: un mondo senza confini già c'è, ed è il mondo delle merci, il paradiso promesso del libero mercato. E non un bel mondo, ma un mondo dove chi può, trova ovunque la stessa cosa, e chi non può non trova nulla da nessuna parte.

Noi stessi siamo costruiti su dei confini: una lingua, una cultura, dei paesaggi che amiamo e riconosciamo; delle linee immaginarie, che hanno un senso nei nostri racconti. Questi confini possono essere blocco e chiusura, ma sono anche sempre forme di narrazione, spesso conflittuale. E sono un luogo di costruzione del sé, al quale l'umanità non sembra poter rinunciare.

Forse, chiusura nei confini, e negazione dei confini sono due facce dello stesso errore.

La frontiera c'è, e va riconosciuta per poter essere attraversata.

Attorno a queste riflessioni aperte abbiamo costruito un programma libero di film ed incontri. E' un programma plurale, a molte mani; diviso in sottosezioni che sono dei piccoli percorsi tematici, e con degli extra; pensato come uno spazio di confronto bidirezionale con i pubblici.





porto aperto – alla sala civica fronte del porto – Padova

Un progetto di ZaLab, ACS – Associazione di Cooperazione e Solidarietà,,Arcigay Tralaltro,  
Associazione Pluriart, Associazione Mimosa, Boramosa, Centro Pandora, Cineforum  
Antonianum, Lottodognimese, Sangre Malo, Secondo Tempo, Walking Arts APS

**Con il sostegno del Comune di Padova // Settore Decentramento e Consulte 4A e 4B**